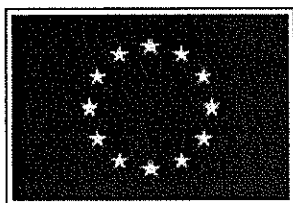




Regione Siciliana



CITTA' DI MILAZZO
Settore Lavori Pubblici e Patrimonio

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' URBANA
CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE**

PROGETTO ESECUTIVO - 1° STRALCIO FUNZIONALE

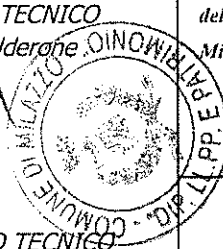
g.

SCHEDE DI SICUREZZA PSC

Milazzo, li 20 NOV 2014

I PROGETTISTI

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
Geom. Antonio Franco Calderone



CITTA' DI MILAZZO

4° SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

PARERE IN LINEA TECNICA FAVOREVOLE

reso con provvedimento n° 68 del 21 NOV 2014

dell'importo di € 478.142,90-

Milazzo, li 21 NOV 2014

IL RUP

Funzionario Direttivo Tecnico
Ing. Pasqua Lidia Famà

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO
Ing. Francesco Di Maio

CITTA' DI MILAZZO

4° SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Il progetto dell'importo complessivo di € 478.142,90 ha formato
oggetto di validazione con verbale del 21 NOV 2014

di cui si fa riferimento

Milazzo, li 21 NOV 2014

IL RUP

Funzionario Direttivo Tecnico
Ing. Pasqua Lidia Famà

VISTO:

IL DIRIGENTE
Arch. Natalia Famà



IL SINDACO
Avv. Carmelo Pino

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di MILAZZO (ME) SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00
		del 20/11/14

Committente
 Comune di Milazzo
 via F. Crispi, 10
 Milazzo

DOCUMENTO
ELABORATO AI SENSI DELL'ART. 100 DEL D. LGS. 81/2008
COORDINATO CON IL D. LGS. 3 AGOSTO 2009, N° 106 E CON I
CONTENUTI MINIMI PREVISTI ALL'ALLEGATO XVI
- APPENDICE SCHEDE DI SICUREZZA -

PSC elaborato per la realizzazione di Manutenzione straordinaria viabilità urbana con abbattimento barriere architettoniche
 per conto di Comune di Milazzo
 via F. Crispi, 10
 Milazzo
 presso il cantiere di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi.

Descrizione Revisione	Data	Emissione	Verifica	Approvazione
	20/11/14			

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°3	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.002
FASE N° 4.1.5	21.1.6 - Demolizione di pavimenti e rivestimenti	Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.1	21.1.6 - Demolizione di pavimenti e rivestimenti	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.1	21.1.6 - Demolizione di pavimenti e rivestimenti	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.5	21.1.6 - Demolizione di pavimenti e rivestimenti	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.1.5	21.1.6 - Demolizione di pavimenti e rivestimenti	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	DEMOLIZIONE PAVIMENTI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate: Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ057	MARTELLO DEMOLITORE Martello demolitore ad aria compressa o elettrico a mano.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> - Martello elettrico - mazza e punta - canali per il convogliamento dei materiali di risulta - autocarro 		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> - Lesioni agli occhi dovute a proiezione di schegge o da scintille. - Elettrocuzione. - Lesioni all'apparato respiratorio causate dall'inalazione di polveri e fibre. - Lesioni all'udito (rumore) causate dal martello elettrico. - Lesioni di varia natura dovute all'uso degli attrezzi. - Investimento da automezzi. - Vibrazioni 		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> - Cintura di sicurezza con fune di trattenuta ancorata a strutture non interessate dalla demolizione (in caso di pericoli di crolli) - Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione. - Otoprotettori. - Scarpe di sicurezza con suola imperforabile - Occhiali a tenuta. - Apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto). - Guanti. 		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Prima dell'esecuzione delle demolizioni verificare che in prossimità delle strutture da demolire non vi siano persone. - Delimitare l'area di lavoro con idoneo steccato e/o parapetto regolamentari. - Redigere verbale sullo stato delle strutture e sulle precise modalità di demolizione (affidarsi a tecnico specializzato). - Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con eventuali servizi (tubazioni, cavi, ecc.). - Impedire altre lavorazioni nei pressi di pavimentazioni da demolire. - Predispone idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna. - Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali. - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione. - Bagnare le polveri derivate dalla demolizione. - Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori. 		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°3	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.002
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
Allegato		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°9	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.026
FASE N° 2.1.8	21.1.9 - Demolizione di massetti di malta	Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.8	21.1.9 - Demolizione di massetti di malta	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.1.4	21.1.9 - Demolizione di massetti di malta	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.8	21.1.9 - Demolizione di massetti di malta	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.1.8	21.1.9 - Demolizione di massetti di malta	Area Lavorativa:	
FASE N° 6.1.3	21.1.9 - Demolizione di massetti di malta	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	DEMOLIZIONE MASSETTO		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate: Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ057	MARTELLO DEMOLITORE Martello demolitore ad aria compressa o elettrico a mano.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> - Martello elettrico - mazza e punta - canali per il convogliamento dei materiali di risulta - autocarro 		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> - Lesioni agli occhi dovute a proiezione di schegge o da scintille. - Elettrocuzione. - Lesioni all'apparato respiratorio causate dall'inalazione di polveri e fibre. - Lesioni all'udito (rumore) causate dal martello elettrico. - Lesioni di varia natura dovute all'uso degli attrezzi. - Investimento da automezzi. - Vibrazioni 		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> - Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione. - Otoprotettori. - Scarpe di sicurezza con suola imperforabile - Occhiali a tenuta. - Apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto). - Guanti. 		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Prima dell'esecuzione delle demolizioni verificare che in prossimità degli elementi da demolire non vi siano persone. - Delimitare l'area di lavoro con idoneo steccato e/o parapetto regolamentari. - Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con eventuali servizi (tubazioni, cavi, ecc.). - Impedire altre lavorazioni nei pressi di massetti da demolire. - Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna. - Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali. - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione. - Bagnare le polveri derivate dalla demolizione. - Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori. 		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°9	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.026
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
Allegato		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°21	FASI OPERATIVE		CODICE FO.FS.002
FASE N° 1.1.13	6.4.2.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e ch	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.7	6.4.5.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.13	6.4.2.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e ch	Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.7	6.4.5.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.1.13	6.4.2.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e ch	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.1.3	6.4.5.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e	Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.13	6.4.2.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e ch	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.1.13	6.4.2.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e ch	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.1.6	6.4.5.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.7	6.4.5.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	FOGNATURE STRADALI		
FASE OPERATIVA:	CHIUSINI O GRIGLIE IN GHISA		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune, autocarro		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione - Lesioni dovute a contatto con parti meccaniche in movimento - Contatto con cavi aerei o strutture - Caduta di materiale dall'alto per errata imbracatura o rottura delle funi - Schiacciamento di personale dovuto a caduta materiale - Lesioni all'apparato uditivo provocate dal rumore - Danni a varie parti del corpo dovuti alle vibrazioni - Danni provocati dal ribaltamento del mezzo - Investimento da automezzo - Sovraccarico meccanico del rachide con lesioni dorso - lombari per movimentazione manuale dei carichi 		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> - Casco - Guanti - Otoprotettori (in presenza di rumore) - Indumenti protettivi e rifrangenti (in presenza di traffico) - Scarpe di sicurezza 		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare la movimentazione manuale dei carichi pesanti - Verificare l'efficienza di tutti i dispositivi di comando e di sicurezza delle macchine operatrici - Il personale addetto all'uso delle suddette macchine deve essere adeguatamente formato - Gli stabilizzatori del mezzo di sollevamento devono essere correttamente posizionati - Devono essere rispettate le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici indicate dalla ditta costruttrice - Controllare che il carico non venga a contatto con strutture o cavi aerei - Su percorsi in discesa il carico deve essere disposto sulle ruote con quota maggiore - Se non si esegue alcuna manovra bloccare il braccio del mezzo di sollevamento - Non lasciare carichi sospesi - Gli imbricatori devono rispettare gli appositi segnali - Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico - Rispettare le istruzioni riportate nel libretto di uso e manutenzione del mezzo - Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso 		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°21	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FS.002
	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi - Vietare lo stazionamento di persone nel raggio d'azione del mezzo - Predisporre sistemi che consentano la guida del carico a distanza di sicurezza (funi o aste) impartendo disposizioni agli addetti - Esporre le norme per l'imbracatura dei carichi - Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sul bordo dello scavo - Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette. La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo - Quando si opera in prossimità di linee elettriche aeree si devono dare precise e dettagliate informazioni e disposizioni agli addetti alle manovre degli apparecchi di sollevamento. 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio Allegato	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°22	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.005
FASE N° 6.1.4	6.2.16.2 - Pavimentazione autobloccante in-- spess	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	MATTONELLE AUTOBLOCCANTI PER MARCIAPIEDE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ047	COMPATTATORE A PIATTO Si tratta di un'apparecchiatura utilizzata per la compattazione di massetti in cls e sottofondi in genere	
Macchine ed attrezzature	Autocarro, attrezzi d'uso comune, compattatore, carriola, mazza		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> - Investimento da automezzo - Danni all'apparato uditivo e agli arti superiori provocati da rumore e dalle vibrazioni - Lesioni agli arti nelle fasi di battitura - Danni alla salute per inalazione polvere - Ribaltamento del mezzo meccanico - Lesioni dorso - lombari provocato da trasporto manuale di materiali pesanti 		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> - Guanti - Casco - Otoprotettori - Tuta da lavoro ed indumenti ad alta visibilità - Scarpe di sicurezza 		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza delle macchine operatrici - Non rimuovere i dispositivi di sicurezza - Evitare il trasporto manuale di materiale eccedente i 30 Kg - Prestare la massima attenzione durante le fasi di spostamento e di posa delle mattonelle utilizzate per la realizzazione della pavimentazione - Il personale addetto all'utilizzo delle macchine operatrici deve essere adeguatamente formato - Rispettare le istruzioni d'uso e manutenzione riportate sul libretto dei mezzi d'opera - Accatastare i materiali in modo da evitare ogni possibile crollo accidentale - Effettuare opportune soste durante le lavorazioni per evitare errate e prolungate posizioni posturali - Per quanto riguarda le norme di prevenzione dei mezzi d'opera fare riferimento alle specifiche schede. - Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori. - Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia. - Segnalare la zona interessata all'operazione. 		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile		
Allegato			

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°36	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.011
FASE N° 2.1.3	A.P.02 - Fornitura e collocazione di orlatura di	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.2	A.P.03 - Collocazione di orlatura di pietra di	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.1.3	A.P.03 - Collocazione di orlatura di pietra di	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.1.2	A.P.02 - Fornitura e collocazione di orlatura di	Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.4	A.P.03 - Collocazione di orlatura di pietra di	Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.5	A.P.02 - Fornitura e collocazione di orlatura di	Area Lavorativa:	
FASE N° 6.1.6	A.P.03 - Collocazione di orlatura di pietra di	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.5	A.P.02 - Fornitura e collocazione di orlatura di	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.1.2	A.P.02 - Fornitura e collocazione di orlatura di	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.4	A.P.03 - Collocazione di orlatura di pietra di	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	POSA IN OPERA DI CORDOLI PER MARCIAPIEDE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ024	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)	
Macchine ed attrezzature	Autocarro, mezzo di sollevamento, cazzuola, betoniera, attrezzi d'uso comune		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> - Contatto accidentale con macchine operatrici - Offese agli occhi - Collisione o investimenti di persone o cose, urti, colpi, impatti, compressioni in particolare agli arti inferiori e superiori - Scivolamenti - Rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi 		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> - Guanti - Casco - Otoprotettori - Tuta da lavoro e indumenti ad alta visibilità - Scarpe di sicurezza 		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza delle macchine operatrici - Non rimuovere le protezioni delle parti meccaniche in movimento - Verificare l'efficienza di tutti i dispositivi di comando delle macchine - Evitare il trasporto manuale di materiale eccedente i 30 Kg - Prestare la massima attenzione durante le fasi di spostamento e di posa delle lastre usate per la realizzazione dei cordoli - Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico - Rispettare le norme di sicurezza riportate nel libretto d'uso e manutenzione dei mezzi - Tenere idonei mezzi di estinzione a portata di mano - Per quanto riguarda le misure di sicurezza dei mezzi meccanici utilizzati, fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera - Dichiarazione di stabilità della betoniera da parte del produttore su verifica di tecnico abilitato allegata al "libretto di istruzioni" che dovrà contenere inoltre: schema di installazione, istruzioni per manutenzione ordinaria, straordinaria e preventiva della betoniera, schema dei circuiti elettrici - Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni, transennamenti e sbarramenti 		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°43	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.016
FASE N° 4.1.10	1.4.1.1 - Scarificazione a freddo di	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.1.10	1.4.1.1 - Scarificazione a freddo di	Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.10	1.4.1.1 - Scarificazione a freddo di	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.10	1.4.1.1 - Scarificazione a freddo di	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.10	1.4.1.1 - Scarificazione a freddo di	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	SCARIFICA DI MASSICCIATA STRADALE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ043	SCARIFICATRICE Altrimenti detta fresatrice è composta da un rullo fresante, un dispositivo di raccolta del fresato ed un nastro trasportatore per il caricamento su camion.	
Macchine ed attrezzature	Scarificatrice, autocarro, pala meccanica		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> - Contatto accidentale con macchine operatrici - Fumi, polveri - Urti, colpi, impatti, compressioni, schiacciamento in particolare agli arti inferiori e superiori - Inalazione polveri (sono presenti sia nella parte fresata che nella zona di scarico ovvero lungo il nastro trasportatore; l'addetto alla fresa si trova a contatto con 0,8 mg.*mc. di polveri inalabili); - Rumore, vibrazioni (è forse la macchina dove il rumore più difficilmente abbattibile, infatti quando in fase operativa non riesce a scendere al di sotto dei 90 dB(A) inoltre in questo tipo di macchina non è possibile eliminare le vibrazioni che risultano invece utili per rendere più efficace l'azione del rullo fresante); - Schiacciamento; - Cesoiamento; - Taglio e abrasione; - Impigliamento (è dotata di dispositivi rotanti che in caso di rimozione delle protezioni previste possono provocare impieghi); - Proiezione di parti (possibili soprattutto alla fine del nastro trasportatore); - Perdita di stabilità (è una macchina di grosse dimensioni e molto pesante; se il rilevato stradale non ben compatto possono verificarsi dei cedimenti); - Contatto elettrico (sia dal quadro comandi che dai comandi di emergenza); - Condizioni climatiche (è una delle poche operazioni che si possono effettuare sotto la pioggia ed prevista una copertura telonata); - Interazioni con il traffico 		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> - Casco - Scarpe di sicurezza - Mascherine protettive - Tuta da lavoro - Otoprotettori - Tute o giubbotti da lavoro ad alta visibilità 		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Non sostare nel raggio di azione della macchina - Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza delle macchine operatrici e controllare la corretta applicazione dei ripari sul corpo macchina e sul nastro. - Il personale addetto all'utilizzo delle macchine operatrici deve essere adeguatamente formato - Disporre che le manovre siano guidate da terra da altre persone. - Segnalare la zona interessata all'operazione. 		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00
		del 20/11/14

Scheda n°36	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.011
	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare gli orari di utilizzo delle macchine operatrici ai fini dell'inquinamento acustico - In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso. - Non effettuare rifornimenti con motore in moto. - Deviare il traffico a distanza di sicurezza dalla zona dell'intervento al fine di evitare ogni possibile interferenza e posizionare la segnaletica di sicurezza - Evitare pericolosi travasi di carburante - Utilizzare dispositivi che riducono al minimo i rischi dovuti alle vibrazioni - Effettuare eventuali riparazioni del mezzo solo quando ha il motore spento e limitatamente ad interventi di emergenza - Tenere idonei mezzi di estinzione a portata di mano - Rispettare le istruzioni d'uso e manutenzione riportate nel libretto dei mezzi - Rispettare le disposizioni locali per il carico degli automezzi e per lo smaltimento dei rifiuti - Per lavori eseguiti in autostrada rispettare le specifiche norme e le disposizione impartite dalle società concessionarie - Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi utilizzati fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento. - Segnalare eventuali interferenze con servizi (tubazioni, cavi, ecc.) - Tutti i macchinari costruiti dopo il 1995 devono essere conformi alla "Direttiva Macchine" <p>La macchina, semovente in fase operativa deve essere trasportata su carrello per il trasporto su strada per cui deve essere dotata di appositi ganci da traino.</p> <p>Durante le operazioni devono essere presenti le luci di lavoro e i dispositivi acustici di funzionamento.</p> <p>Per evitare che la polvere crei qualche danno al conducente necessario montare una cabina protettiva. le grandi dimensioni della macchina richiedono che essa possa essere ripiegabile su se stessa quando la Fresatrice viene trasportata su carrello per cui fornita di un pannello rigido frontale e da tendine laterali.</p> <p>Per evitare contatti elettrici casuali opportuno coprire interamente i cavi elettrici, specie in prossimità delle postazioni del manovratore.</p> <p>Per impedire l'avviamento se i comandi delle funzioni pericolose non sono in posizione d'arresto, le macchine con avviamento elettrico, pneumatico o idraulico del motore sono dotate di una funzione di avviamento in folle.</p> <p>I dispositivi di avviamento dei motori sono collocati in modo tale che l'operatore sia protetto dai pericoli che possono insorgere durante l'avviamento.</p> <p>E' opportuno installare un comando di arresto di emergenza, posto in posizione comoda, in grado di arrestare tutte le funzioni pericolose della macchina.</p> <p>Per evitare i rischi causati da parti in movimento i cofani dei motori sono fissati in modo permanente.</p> <p>Le componenti ruotanti su perno sono dotate di un dispositivo di blocco integrale, rigido, che impedisce la rotazione durante la manutenzione e/o il trasporto.</p> <p>La fresatrice può essere arrestata anche quando il motore in funzione.</p> <p>E' sempre possibile fissare in modo permanente i ripari e gli schermi devono, anche quando vengono aperti.</p> <p>Quando viene variata l'altezza dal suolo della lama che trattiene il fresato vi un sistema di allarme costituito da luci gialle lampeggianti, attivate per tutto il tempo nel quale resta variata l'altezza della protezione, visibili da tutte le direzioni all'interno dell'area di pericolo.</p> <p>Le macchine sono dotate di un dispositivo di sicurezza che impedisce qualsiasi movimento involontario della macchina quando la fresa viene abbassata in posizione di taglio.</p> <p>Durante la manutenzione i dispositivi di sollevamento sulle macchine sono dotati di un dispositivo di blocco meccanico per assicurare un sollevamento sicuro.</p> <p>Le macchine devono essere dotate di un avvisatore acustico. Il livello di suono generato deve essere al più pari a 93 dB misurato a una distanza di 7 m dalla parte anteriore della</p>	

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°36	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.011
	<p>macchina. Deve essere possibile azionare l'avvisatore acustico dal posto di guida. La zona di articolazione delle macchine con articolazione a perno deve essere marcata su entrambe i lati .Il cartello di avvertimento ha la forma di un triangolo. Le grandi dimensioni della macchina fresatrice impongono, nella maggior parte dei casi, la chiusura della strada su cui si opera. La sua grande lentezza impedisce di effettuare repentine sbandate e rende sufficiente per lungo tempo la segnalazione fissa al più coadiuvata dal personale a terra se la strada a scorrimento veloce. Va' invece sempre segnalato lo spostamento dei camions per il trasporto</p>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 475/92, Codice della Strada	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°44	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.017
FASE N° 1.1.11	6.1.5.2 - Conglomerato bituminoso chiuso per	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.11	6.1.5.2 - Conglomerato bituminoso chiuso per	Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.11	6.1.5.2 - Conglomerato bituminoso chiuso per	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.1.11	6.1.5.2 - Conglomerato bituminoso chiuso per	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.1.11	6.1.5.2 - Conglomerato bituminoso chiuso per	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	STESA STRATO BITUMINOSO A CALDO		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ044	FINITRICE Macchina che serve per spianare, pressare e lisciare i materiali impiegati nella pavimentazione delle strade	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> - Attrezzi manuali. - Autocarro - VibroFinitrice - Pale o badili - Rastrelli o liscioati 		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> - I principali rischi per la stesa con le finitrici sono dovuti a: - Schiacciamento; - Cesoiamento; - Taglio e abrasione; - Impigliamento (sia nelle coclee che nella chiusura dei rasatori telescopici); - Urto; - Radiazione termica (sia nel vano di carico che nella parte delle coclee, oltre alla zona del ferro da stiro che riscaldato); - Scivolamento, inciampo, caduta; - Contatto elettrico (nella zona del quadro comandi e vicino ai comandi ausiliari); - Posizioni insalubri; - Ustioni (il conglomerato il ferro da stiro hanno temperature che possono provocare ustioni); - Interazione con il traffico stradale (specie per gli addetti al controllo dei livelli di stesa; talvolta anche i rasatori telescopici possono risultare poco visibili dagli automobilisti); - Vapori di bitume. - I principali rischi per stesa manuale sono: - Radiazione termica; - Posizioni insalubri (quando non si fa attenzione alla quantità di bitume prelevato con la pala); - Perdita di stabilità; - Interazione con il traffico stradale (soprattutto se in presenza della finitrice che catalizza lo sguardo degli automobilisti gli operatori risultano poco visibili); - Ustioni; - Vapori di bitume. 		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Guanti ignifughi, scarpe di sicurezza, Casco, occhiali o maschera di sicurezza, Tuta da lavoro ad alta visibilità, mascherina, cuffia o tappi antirumore		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Quando i lavori si svolgono in zone a traffico intenso, predisporre almeno due operai per regolare il transito delle autovetture - Sottoporre gli addetti a visite mediche periodiche secondo la periodicità prevista dalla norma - Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti 		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°44	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.017
	<ul style="list-style-type: none"> - Tenere i prodotti infiammabili ed esplosivi lontano dalle fonti di calore - Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore - Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante - Utilizzare dispositivi che riducono al minimo il rischio derivante dalle vibrazioni - Verificare periodicamente l'efficienza dei camion e dei macchinari a motore - Segnalare e transennare l'area di cantiere - Controllare l'adeguata stabilità del rullo durante le fasi di lavorazione - Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico - Non rimuovere le protezioni ed i dispositivi di sicurezza dei mezzi meccanici - Segnalare eventuale malfunzionamento delle macchine - La segnaletica apposta dovrà essere rispondente alle vigenti norme (D. Lgs. 81/08, Nuovo Codice della Strada, Circolare Ministero dei Lavori Pubblici) - Per quanto riguarda i lavori autostradali, rispettare le vigenti norme e le disposizioni delle società concessionarie - Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori. - Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia. - Segnalare la zona interessata all'operazione. <p>In alcuni casi, per evitare i danni dei vapori di bitume per il personale a terra, vengono utilizzate delle cappe aspiranti che scaricano in corrispondenza del tubo di scappamento. Le finitrici sono dotate di luci di lavoro. Sono installati accessori (fori, attacchi, occhielli) per assicurare un carico, recupero e trasporto sicuri.</p> <p>Spesso nei cantieri medio piccoli la cabina sulle finitrici non viene montata anche a causa degli arbusti e dei rami che possono arrivare all'altezza dell'operatore. Viene sostituita talvolta da un ombrellone se il cantiere in zona soleggiata. La mancanza, o l'esiguità, della produzione di polvere in questa fase non rende la cabina indispensabile.</p> <p>In alcuni modelli di finitrici sono montati due seggiolini ai due lati della macchina. Ciò non per consentire la presenza di due operatori (l'operatore a bordo sempre uno), ma per consentire una sistemazione che consenta la migliore visuale a seconda della carreggiata in corso di pavimentazione.</p> <p>I comandi sono ubicati e, se necessario, anche protetti, in modo da evitare una attivazione accidentale.</p> <p>I comandi per la regolazione dei rasatori telescopici sono progettati in modo da assicurare il loro ritorno alla posizione folle quando vengono rilasciati. L'estensione o la chiusura del rasatore telescopico non può essere provocata simultaneamente dal posto di guida e dall'area di controllo a distanza. I comandi dal posto di guida hanno la precedenza.</p> <p>Le macchine con avviamento elettrico, pneumatico o idraulico del motore sono dotate di una funzione di avviamento in folle che impedisce l'avviamento se i comandi delle funzioni pericolose non sono in posizione d'arresto.</p> <p>I dispositivi di avviamento dei motori sono collocati e concepiti in modo tale che l'operatore sia protetto dai pericoli che possono insorgere durante l'avviamento. Quando i dispositivi di avviamento elettrico vengono azionati non sono possibili movimenti di spostamento e movimenti dei trasportatori.</p> <p>E' installato un comando di arresto di emergenza posto in posizione comoda, in grado di arrestare tutte le funzioni pericolose della macchina.</p> <p>Le zone dei rasatori sono dotate di passerelle che devono coprire la larghezza operante del rasatore.</p> <p>I cofani dei motori sono fissati in modo permanente.</p> <p>Le parti ruotanti su perno sono dotate di un dispositivo di blocco integrale, rigido, che impedisca la rotazione durante la manutenzione e/o il trasporto.</p> <p>Le viti di distribuzione (o coclee), entro la larghezza della macchina, sono coperte sulla parte superiore, per esempio mediante grate. Quando sporgono oltre la larghezza della macchina sono protette almeno da ringhiere di sicurezza.</p> <p>Le macchine sono dotate di un avvisatore acustico.</p> <p>I rasatori telescopici, che durante il funzionamento potrebbero creare zone di</p>	

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°44	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.017
	schiacciamento o di cesoiamento, devono essere dotati di luci gialle lampeggianti. Queste luci devono essere attivate automaticamente quando i rasatori sono in funzione.	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 475/92, D.Lgs.17/10, Codice della Strada. Note: Gli operatori sono in tre di cui uno a bordo e due a terra. Quelli a terra effettuano anche le operazioni di rifinitura prelevando il conglomerato in prossimità delle coclee.	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°49	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.028
FASE N° 2.1.6	6.2.5.2 - Pavimentazione di marciapiedi con	Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.14	6.2.5.2 - Pavimentazione di marciapiedi con	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.1.7	6.2.5.2 - Pavimentazione di marciapiedi con	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.1.7	6.2.5.2 - Pavimentazione di marciapiedi con	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	PAVIMENTAZIONE PER MARCIAPIEDI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Pala meccanica, autocarro, miniscavatore, attrezzi d'uso comune, compattatore		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> - Lesioni di vario genere dovute a contatto con parti meccaniche in movimento (macchine movimento terra) - Investimento da automezzo - Danni all'apparato uditivo e agli arti superiori provocati da rumore e dalle vibrazioni - Lesioni agli arti nelle fasi di battitura - Danni alla salute per inalazione polvere - Ribaltamento del mezzo meccanico 		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> - Casco - Guanti - Otoprotettori - Scarpe di sicurezza - Tuta protettiva ed indumenti rifrangenti (lavori stradali) 		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza delle macchine operatrici - Non rimuovere i dispositivi di sicurezza - Il personale addetto all'utilizzo delle macchine operatrici deve essere adeguatamente formato - Rispettare gli orari di utilizzo delle macchine operatrici ai fini dell'inquinamento acustico - Rispettare le istruzioni d'uso e manutenzione riportate sul libretto dei mezzi d'opera - Accatastare i materiali in modo da evitare ogni possibile crollo accidentale - Effettuare opportune soste durante le lavorazioni per evitare errate e prolungate posizioni posturali - Per quanto riguarda le norme di prevenzione dei mezzi d'opera fare riferimento alle specifiche schede. - Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori. - Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia. - Segnalare la zona interessata all'operazione. 		
Riferimenti normativi e	D.Lgs. 81/08, Codice della St		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°49	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.028
note:		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
Allegato		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°58	FASI OPERATIVE		CODICE FO.SC.04
FASE N° 4.1.8	1.1.9 - Scavo a sezione obbligata eseguito a	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	SCAVI		
FASE OPERATIVA:	SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA A MANO		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ003	AUTOCARRO-FURGONE Vengono utilizzati per il trasporto di materiali di qualsiasi genere in genere imballato (furgoni) o sciolto (autocarri)	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi manuali d'uso comune (piccone, badile), eventuali casseri componibili prefabbricati, carriola, autocarro.		
Rischi per la sicurezza:	investimento punture, tagli, abrasioni polveri rumore movimentazione manuale dei carichi urti, colpi, impatti, compressioni proiezione di pietre o di terra caduta delle persone negli scavi seppellimento, sprofondamento infezioni da microrganismi caduta di materiali nello scavo		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> - Tuta da lavoro - Casco - Occhiali protettivi - Guanti - Scarpe di sicurezza - Mascherina con filtro specifico - Otoprotettori 		
Prescrizioni esecutive:	<p>Prima di iniziare i lavori deve essere effettuato un sopralluogo più accurato per rilevare la presenza nell'area interessata dai lavori di pericoli intrinseci al cantiere, quali i sottoservizi cittadini (condutture gas e acqua, linee elettricità area o interrata, telefono, ...), interferenti con le operazioni da eseguire.</p> <p>Delimitare l'area di scavo con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (m. 1,50) dal ciglio dello scavo, o con parapetto regolamentare.</p> <p>Delimitare le aree di movimentazione degli autocarri con nastro di segnalazione bianco-rosso al fine di evitare possibili contatti con le parti in movimento.</p> <p>Appositi cartelli devono avvertire i pericoli presenti nell'area di lavoro e vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Adottare le precauzioni previste per escavazioni nelle immediate vicinanze di corpi di fabbrica esistenti.</p> <p>Predisporre vie obbligatorie di transito per gli autocarri e regolamentarne il traffico.</p> <p>Se necessario, il fondo delle vie di transito deve essere costituito da massicciata opportunamente livellata e costipata.</p> <p>La circolazione dei mezzi all'interno dell'area di lavoro deve essere opportunamente regolata, evitando, se possibile, il doppio senso di marcia.</p> <p>La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.</p> <p>Predisporre l'armatura delle pareti dello scavo o conferire alle pareti dello scavo un angolo pari all'angolo di declivio naturale del terreno o procedere al consolidamento del terreno in</p>		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°58	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SC.04
	<p>relazione alle caratteristiche geotecniche. L'eventuale armatura deve sporgere di almeno 30 centimetri oltre il bordo. La larghezza della trincea, al netto di eventuali sbatacchiature, deve essere sufficiente a consentire il lavoro al suo interno. Vietare la costituzione di depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Se le condizioni di lavoro obbligano a tale deposito è necessario provvedere all'armatura delle pareti dello scavo. Nel caso di formazione di polvere eccessiva bagnare il terreno con acqua. Per l'accesso al fondo degli scavi è necessario utilizzare scale a mano di tipo regolamentare, ancorate e sporgenti di almeno un metro oltre il piano d'accesso. Per gli attraversamenti trasversali degli scavi predisporre idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il passaggio di sole persone e di cm 120 per il passaggio anche di materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati. Lo scavo, se lasciato incustodito, deve essere segnalato con idonei cartelli monitori e circoscritto con opportuni tavolacci per impedire eventuali cadute all'interno. In questa fase i lavoratori devono indossare, casco, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, guanti, mascherine antipolvere. Impartire le istruzioni necessarie per la corretta movimentare manualmente dei carichi. Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore</p>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°63	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE002
FASE N° 1.1.9	1.2.4.2 - Trasporto di materie, provenienti da	Area Lavorativa:
FASE N° 2.1.9	1.2.4.2 - Trasporto di materie, provenienti da	Area Lavorativa:
FASE N° 3.1.9	1.2.4.2 - Trasporto di materie, provenienti da	Area Lavorativa:
FASE N° 4.1.9	1.2.4.2 - Trasporto di materie, provenienti da	Area Lavorativa:
FASE N° 5.1.9	1.2.4.2 - Trasporto di materie, provenienti da	Area Lavorativa:
Operazione:	TRASPORTO MATERIALI CON MEZZO MECCANICO	
Macchine ed Attrezzature:	Autocarro, Grù/Pala meccanica	
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> - Fuoriuscita totale o parziale del carico per errate operazioni di carico. - Ribaltamento del mezzo. - Investimento di persone nell'area di cantiere. - Problemi connessi alla fuoriuscita dei gas di scarico in luoghi chiusi. - Sosta di persone nel raggio di azione dell'escavatore. - Operazioni su pendenze eccessive. - Fuoriuscita di terra e sassi dalla benna dell'escavatore. - Danni alla salute per presenza di polvere. - Incidenti dovuti all'utilizzo delle macchine da parte di persone non abilitate. - Incidenti dovuti a errori di manovra. - Incidenti dovuti a mancato funzionamento di dispositivi di manovra e/o di sicurezza dell'automezzo per mancata osservanza del programma di manutenzione dello stesso. - Problemi connessi con il posizionamento del mezzo su solai o superfici con portanza non adeguata alle caratteristiche del mezzo. - Danni da rumore o vibrazioni. 	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Casco protettivo Guanti di pelle Scarpe di sicurezza Tuta protettiva Mascherina	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Le macchine devono essere mantenute in efficienza secondo il programma di manutenzione del produttore. - Prima di utilizzare i macchinari devono comunque essere verificate le condizioni di efficienza dell'impianto frenante, dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa e degli specchi retrovisori. - Il numero di passeggeri trasportati dall'autocarro deve essere quello consentito dal libretto di circolazione. - E' vietato trasportare passeggeri nel cassone. - Il percorso degli automezzi deve essere separato e segnalato dal percorso pedonale nell'ambito del cantiere. - Le manovre che possono presentare rischi (retromarcia, accosti, ecc.) devono essere assistite da personale a terra. - Il carico dell'automezzo non deve oltrepassare l'altezza delle sponde del cassone. - Lo stazionamento del mezzo in luoghi chiusi deve essere compatibile con le caratteristiche di areazione dei locali. - L'operatore deve essere stato sottoposto ad adeguata formazione. - Prima di effettuare le operazioni con l'escavatore verificare che non vi siano persone nel 	

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°63	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE002
	<p>raggio di azione della macchina e pericoli di urti contro strutture fisse, mobili e cavi elettrici e posizionare idonea segnaletica in presenza di traffico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare l'escavatore come gru di cantiere. - Il braccio dell'escavatore va bloccato se non si stanno eseguendo manovre. - Dovranno essere adottati accorgimenti e misure contro il rumore. - La pulizia degli automezzi deve essere effettuata con regolarità ed affidata ad un responsabile della manutenzione. - Rispettare le disposizioni e le procedure di smaltimento imposte dalle vigenti leggi nel caso di rifiuti tossici e speciali. - Controllare che non ci sia personale non addetto nel raggio di azione delle macchine - Bagnare le polveri derivanti dalle operazioni di carico e scarico 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Allegato		


COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°69	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE005
FASE N° 1.1.3	3.1.1.4 - Conglomerato cementizio per strutture no	Area Lavorativa:
FASE N° 2.1.4	3.1.1.4 - Conglomerato cementizio per strutture no	Area Lavorativa:
FASE N° 3.1.3	3.1.1.4 - Conglomerato cementizio per strutture no	Area Lavorativa:
FASE N° 4.1.6	3.1.1.4 - Conglomerato cementizio per strutture no	Area Lavorativa:
FASE N° 5.1.4	3.1.1.4 - Conglomerato cementizio per strutture no	Area Lavorativa:
FASE N° 6.1.5	3.1.1.4 - Conglomerato cementizio per strutture no	Area Lavorativa:
Operazione:	PREPARAZIONE CALCESTRUZZO CON BETONIERA	
Macchine ed Attrezzature:	Betoniera	
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> - Danni alla salute per contatto con il cemento. - Incidenti dovuti a errori di manovra durante l'uso della betoniera o a malfunzionamenti. - Elettrocuzione. - Sovraccarico meccanico della colonna vertebrale con conseguenti lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi. 	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> - Casco - Guanti - Scarpe di sicurezza - Otoprotettori 	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare le manovre degli automezzi con idonea segnaletica e, se necessario, con segnali gestuali. - Seguire il programma di manutenzione del costruttore dei mezzi meccanici. - Per quanto riguarda le misure di prevenzione della betoniera fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera. - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento - Utilizzare sacchi per cemento da Kg. 25 anziché da Kg. 50 - Verificare che la macchina sia dotata di tutte le protezioni degli organi in movimento. - Realizzare una barriera di protezione, alta almeno 2 metri, tra il posto di manovra e la zona di carico degli inerti. - Non indossare abiti svolazzanti. - Non introdurre attrezzi e/o arti nel bicchiere durante la rotazione. - Non rimuovere le protezioni. - Evitare bruschi strappi agli organi di caricamento - L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. - I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile. - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. - Collegare la macchina all'impianto elettrico in assenza di tensione. - Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica e così che non costituiscano intralcio. - Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici. - In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso. - Le fosse per il carico dell'impasto devono essere pro-tette con un parapetto o segnalate con un nastro opportunamente arretrato dai bordi. Rispettare le protezioni allestite. - Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti, maschere antipolvere) e indumenti protettivi con relative informazioni all'uso. - Quando la postazione della betoniera si trova in luoghi dove vi sia il pericolo di caduta di materiali dall'alto occorre predisporre un solido impalcato di protezione alto non più di 3 m dal piano di lavoro. - Lavorare rimanendo sotto l'impalcato di protezione. L'impalcato sovrastante il luogo di lavoro non esonera dall'obbligo di indossare il casco. 	

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°69	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE005
	<ul style="list-style-type: none"> - Posizionare la macchina su base solida e piana. - Sono vietati i rialzi instabili. Non spostare la macchina dalla posizione stabilita. 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Allegato		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°72	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ003
FASE N° 4.1.8	1.1.9 - Scavo a sezione obbligata eseguito a	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	AUTOCARRO-FURGONE	
Rischi per la sicurezza:	Errata manovra dell'operatore Caduta materiale dall'alto Cedimento e anomalie delle parti meccaniche Vibrazioni, rumore, polveri Scivolamenti, cadute, ribaltamenti, investimenti	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		
Prescrizioni esecutive:	Assegnare il mezzo solo al personale autorizzato Controllare prima della messa in funzione la perfetta efficienza del mezzo Dotare il mezzo di appropriata e completa cassetta del pronto soccorso Caricare il mezzo in modo tale che il carico non limiti la visibilità del conducente Assicurare la stabilità del carico Assicurarsi che il carico non sporga posteriormente più dei 3/10 della lunghezza del mezzo e segnalarlo con pannello riflettente con dimensioni 50x50 cm. In caso di sosta lasciare almeno 70 cm. per il passaggio dei pedoni Non trasportare persone Non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata Durante i rifornimenti spegnere il motore e non fumare E' compito dell'addetto al mezzo, segnalare eventuali guasti In caso di scarsa visibilità munire i mezzi di fascia a strisce rifrangenti In cantiere segnalare l'operatività del mezzo con segnale luminoso	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada	
Allegato		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00
		del 20/11/14

Scheda n°73	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ004
FASE N° 1.1.7	6.4.5.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e	Area Lavorativa:
FASE N° 1.1.13	6.4.2.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e ch	Area Lavorativa:
FASE N° 2.1.6	6.2.5.2 - Pavimentazione di marciapiedi con	Area Lavorativa:
FASE N° 2.1.7	6.4.5.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e	Area Lavorativa:
FASE N° 2.1.13	6.4.2.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e ch	Area Lavorativa:
FASE N° 3.1.7	6.4.5.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e	Area Lavorativa:
FASE N° 3.1.13	6.4.2.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e ch	Area Lavorativa:
FASE N° 3.1.14	6.2.5.2 - Pavimentazione di marciapiedi con	Area Lavorativa:
FASE N° 4.1.3	6.4.5.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e	Area Lavorativa:
FASE N° 4.1.7	6.2.5.2 - Pavimentazione di marciapiedi con	Area Lavorativa:
FASE N° 4.1.13	6.4.2.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e ch	Area Lavorativa:
FASE N° 5.1.6	6.4.5.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e	Area Lavorativa:
FASE N° 5.1.7	6.2.5.2 - Pavimentazione di marciapiedi con	Area Lavorativa:
FASE N° 5.1.13	6.4.2.2 - Fornitura e posa in opera di telaio e ch	Area Lavorativa:
FASE N° 6.1.4	6.2.16.2 - Pavimentazione autobloccante in-- spess	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	AUTOCARRO CON GRU	
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> -Contatto con linee elettriche aeree -Pericoli di investimento delle persone -Errata manovra del gruista, ribaltamenti -Pericolo di caduta del materiale dall'alto o cedimento del carico -Cedimento e anomalie delle parti meccaniche dell'autogrù. -Mancato funzionamento dei dispositivi di sicurezza: limitatori di carico, fine corsa 	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> -guanti - calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - indumenti protettivi 	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> -Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre di rotazione, allungamento o sollevamento del braccio -controllare i percorsi e le aree di manovra -verificare l'efficienza dei comandi -applicare le apposite piastre per aumentare, se previsto, la superficie di appoggio degli stabilizzatori verificare che la macchina sia posizionata in modo da lasciare uno spazio sufficiente e sicuro per il passaggio delle persone o delimitare la zona operativa con transenne, cavalletti o nastri segnatori -azionare il girofaro -preavvisare con segnalazione acustica l'inizio delle manovre -prestare attenzione alle segnalazioni prima di procedere con le manovre -possibilmente evitare, nella movimentazione del carico, di passare sopra i posti di lavoro e di transito -eseguire le operazioni di sollevamento e scarico con le funi in posizione verticale; -i tiri in diagonale sono assolutamente vietati -durante il lavoro notturno illuminare le zone d'operazione -segnalare eventuali funzionamenti irregolari o situazioni ritenute a rischio -non effettuare alcun intervento sugli organi in movimento -mantenere puliti i comandi -non lasciare nessun carico sospeso -posizionare la macchina ove previsto, arretrare il braccio telescopico ed azionare il freno di stazionamento -eseguire le operazioni di revisione e manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto della macchina fornito dal fabbricante 	
Riferimenti normativi e	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada	

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°73	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ004
note:		
Allegato		


COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°75	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ024
FASE N° 1.1.4	A.P.03 - Collocazione di orlatura di pietra di	Area Lavorativa:
FASE N° 1.1.5	A.P.02 - Fornitura e collocazione di orlatura di	Area Lavorativa:
FASE N° 2.1.2	A.P.03 - Collocazione di orlatura di pietra di	Area Lavorativa:
FASE N° 2.1.3	A.P.02 - Fornitura e collocazione di orlatura di	Area Lavorativa:
FASE N° 3.1.4	A.P.03 - Collocazione di orlatura di pietra di	Area Lavorativa:
FASE N° 3.1.5	A.P.02 - Fornitura e collocazione di orlatura di	Area Lavorativa:
FASE N° 4.1.2	A.P.02 - Fornitura e collocazione di orlatura di	Area Lavorativa:
FASE N° 5.1.2	A.P.02 - Fornitura e collocazione di orlatura di	Area Lavorativa:
FASE N° 5.1.3	A.P.03 - Collocazione di orlatura di pietra di	Area Lavorativa:
FASE N° 6.1.6	A.P.03 - Collocazione di orlatura di pietra di	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)	
Rischi per la sicurezza:	<p>Fuoriuscita totale o parziale del calcestruzzo per errate operazioni di carico o scarico. Ribaltamento del mezzo. Investimento di persone nel percorso degli automezzi Incidenti dovuti all'utilizzo del mezzo da parte di persone non abilitate. Incidenti dovuti a mancato funzionamento di dispositivi di manovra e/o di sicurezza. dell'automezzo per mancata osservanza del programma di manutenzione dello stesso. Problemi connessi al contatto accidentale con il calcestruzzo. Problemi connessi con il posizionamento del mezzo su solai o superfici con portanza non adeguata alle caratteristiche del mezzo.</p>	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<p>Casco Guanti Scarpe di sicurezza con suola imperforabile</p>	
Prescrizioni esecutive:	<p>PRIMA DELL'USO Definire le aree ed i percorsi interni al cantiere per i mezzi Realizzare aree di terreno stabile per posizionare la betoniera in fase di scarico Il mezzo di trasporto deve essere mantenuto in efficienza secondo il programma di manutenzione della casa costruttrice. Prima di utilizzare il mezzo devono comunque essere verificate le condizioni di efficienza dell'impianto frenante, dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa e degli specchi retrovisori.</p> <p>DURANTE L'USO Sospendere le attività in caso di forti piogge o presenza di neve e/o ghiaccio Il numero di passeggeri trasportati deve essere quello consentito dal libretto di circolazione. Il percorso degli automezzi deve essere separato e segnalato dal percorso pedonale nell'ambito del cantiere. Le manovre che possono presentare rischi (retromarcia, accosti, ecc.) devono essere assistite da personale a terra. Il carico dell'automezzo non deve oltrepassare il carico massimo consentito dal libretto dell'automezzo.</p> <p>DOPO L'USO La pulizia degli automezzi deve essere effettuata con regolarità ed affidata ad un responsabile della manutenzione.</p>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice della Strada	
Allegato		

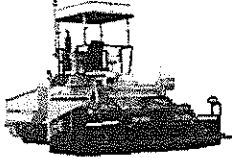
COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°76	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ043
FASE N° 1.1.10	1.4.1.1 - Scarificazione a freddo di	Area Lavorativa:
FASE N° 2.1.10	1.4.1.1 - Scarificazione a freddo di	Area Lavorativa:
FASE N° 3.1.10	1.4.1.1 - Scarificazione a freddo di	Area Lavorativa:
FASE N° 4.1.10	1.4.1.1 - Scarificazione a freddo di	Area Lavorativa:
FASE N° 5.1.10	1.4.1.1 - Scarificazione a freddo di	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	SCARIFICATRICE	
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> - Schiacciamento; - Cesoiamento; - Taglio e abrasione; - Impigliamento (è dotata di dispositivi rotanti che in caso di rimozione delle protezioni previste possono provocare impigliamenti); - Urto (seppur lenta anch'essa una macchina semovente); - Proiezione di parti (possibili soprattutto alla fine del nastro trasportatore); - Perdita di stabilità (è una macchina di grosse dimensioni e molto pesante; se il rilevato stradale non ben compattato possono verificarsi dei cedimenti); - Scivolamento, inciampo, caduta (è previsto un operatore a bordo che può in qualche modo perdere la stabilità); - Contatto elettrico (sia dal quadro comandi che dai comandi di emergenza); - Polveri (sono presenti sia nella parte fresata che nella zona di scarico ovvero lungo il nastro trasportatore; l'addetto alla fresa si trova a contatto con 0,8 mg.*mc. di polveri inalabili); - Rumori (è forse la macchina dove il rumore più difficilmente abbattibile, infatti quando in fase operativa non riesce a scendere al di sotto dei 90 dB(A)); - Vibrazioni (in questo tipo di macchina non possibile eliminare le vibrazioni che risultano invece utili per rendere più efficace l'azione del rullo fresante); - Condizioni climatiche (è una delle poche operazioni che si possono effettuare sotto la pioggia ed prevista una copertura telonata); - Interazioni con il traffico 	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> - Calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - Mascherina - indumenti protettivi 	
Prescrizioni esecutive:	<p>La macchina, semovente in fase operativa deve essere trasportata su carrello per il trasporto su strada per cui deve essere dotata di appositi ganci da traino.</p> <p>Durante le operazioni devono essere presenti le luci di lavoro e i dispositivi acustici di funzionamento.</p> <p>Per evitare che la polvere crei qualche danno al conducente necessario montare una cabina protettiva. le grandi dimensioni della macchina richiedono che essa possa essere ripiegabile su se stessa quando la Fresatrice viene trasportata su carrello per cui fornita di un pannello rigido frontale e da tendine laterali.</p> <p>Per evitare contatti elettrici casuali opportuno coprire interamente i cavi elettrici, specie in prossimità delle postazioni del manovratore.</p> <p>Per impedire l'avviamento se i comandi delle funzioni pericolose non sono in posizione d'arresto, le macchine con avviamento elettrico, pneumatico o idraulico del motore sono dotate di una funzione di avviamento in folle.</p> <p>I dispositivi di avviamento dei motori sono collocati in modo tale che l'operatore sia protetto dai pericoli che possono insorgere durante l'avviamento.</p> <p>E' opportuno installare un comando di arresto di emergenza, posto in posizione comoda, in grado di arrestare tutte le funzioni pericolose della macchina.</p> <p>Per evitare i rischi causati da parti in movimento i cofani dei motori sono fissati in modo permanente.</p> <p>Le componenti ruotanti su perno sono dotate di un dispositivo di blocco integrale, rigido, che impedisce la rotazione durante la manutenzione e/o il trasporto.</p>	

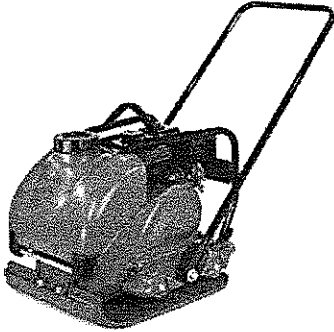
COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°76	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ043
	<p>La fresatrice può essere arrestata anche quando il motore in funzione. E' sempre possibile fissare in modo permanente i ripari e gli schermi devono, anche quando vengono aperti.</p> <p>Quando viene variata l'altezza dal suolo della lama che trattiene il fresato vi un sistema di allarme costituito da luci gialle lampeggianti, attivate per tutto il tempo nel quale resta variata l'altezza della protezione, visibili da tutte le direzioni all'interno dell'area di pericolo.</p> <p>Le macchine sono dotate di un dispositivo di sicurezza che impedisce qualsiasi movimento involontario della macchina quando la fresa viene abbassata in posizione di taglio.</p> <p>Durante la manutenzione i dispositivi di sollevamento sulle macchine sono dotati di un dispositivo di blocco meccanico per assicurare un sollevamento sicuro.</p> <p>Le macchine devono essere dotate di un avvisatore acustico. Il livello di suono generato deve essere al più pari a 93 dB misurato a una distanza di 7 m dalla parte anteriore della macchina. Deve essere possibile azionare l'avvisatore acustico dal posto di guida.</p> <p>La zona di articolazione delle macchine con articolazione a perno deve essere marcata su entrambe i lati .Il cartello di avvertimento ha la forma di un triangolo.</p> <p>Le grandi dimensioni della macchina fresatrice impongono, nella maggior parte dei casi, la chiusura della strada su cui si opera. La sua grande lentezza impedisce di effettuare repentine sbandate e rende sufficiente per lungo tempo la segnalazione fissa al più coadiuvata dal personale a terra se la strada a scorrimento veloce. Va invece sempre segnalato lo spostamento dei camions per il trasporto.</p> <p>Delimitare l'area di intervento deviando a distanza di sicurezza il traffico stradale verificare l'efficienza dei comandi e dei dispositivi acustici e luminosi verificare le regolari permanenze dei carter sul rotore fresante e sul nastro trasportatore</p> <p>non abbandonare i comandi durante il lavoro mantenere sgombra la cabina di comando durante il rifornimento di carburante spegnere il motore e non fumare segnalare eventuali anomali funzionamenti eseguire le operazioni di revisione e manutenzione della macchina a motore spento e come indicato dal fabbricante</p>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
Allegato		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°77	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ044
FASE N° 1.1.11	6.1.5.2 - Conglomerato bituminoso chiuso per	Area Lavorativa:
FASE N° 2.1.11	6.1.5.2 - Conglomerato bituminoso chiuso per	Area Lavorativa:
FASE N° 3.1.11	6.1.5.2 - Conglomerato bituminoso chiuso per	Area Lavorativa:
FASE N° 4.1.11	6.1.5.2 - Conglomerato bituminoso chiuso per	Area Lavorativa:
FASE N° 5.1.11	6.1.5.2 - Conglomerato bituminoso chiuso per	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	FINITRICE	
Rischi per la sicurezza:	calore, fiamme incendio, scoppio catrame, fumo rumore cesoiamento, stritolamento	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, calzature di sicurezza, copricapo, indumenti protettivi (tute)	
Preserizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare l'efficienza dei comandi sul posto di guida e sulla pedana posteriore verificare l'efficienza dei dispositivi ottici verificare l'efficienza delle connessioni dell'impianto oleodinamico verificare l'efficienza del riduttore di pressione, dell'eventuale manometro e delle connessioni tra tubazioni, bruciatori e bombole segnalare adeguatamente l'area di lavoro, deviando il traffico stradale a distanza di sicurezza DURANTE L'USO: segnalare eventuali gravi guasti per gli addetti: non interporre nessun attrezzo per eventuali rimozioni nel vano coclea tenersi a distanza di sicurezza dai bruciatori tenersi a distanza di sicurezza dai fianchi di contenimento DOPO L'USO: spegnere i bruciatori e chiudere il rubinetto della bombola posizionare correttamente il mezzo azionando il freno di stazionamento provvedere ad una accurata pulizia eseguire le operazioni di revisione e manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
Allegato		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°78	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ047
FASE N° 6.1.4	6.2.16.2 - Pavimentazione autobloccante in-- spess	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	COMPATTATORE A PIATTO		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> - vibrazioni - rumore - gas - incendio 		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti - calzature di sicurezza - cuffie o tappi auricolari - indumenti protettivi		
PreSCRIZIONI esecutive:	<p>PRIMA DELL'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> verificare la consistenza dell'area da compattare verificare l'efficienza dei comandi verificare l'efficienza dell'involucro coprimotore verificare l'efficienza del carter della cinghia di trasmissione <p>DURANTE L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> non lasciare la macchina in moto senza sorveglianza non utilizzare la macchina in ambienti chiusi e poco ventilati durante il rifornimento di carburante spegnere il motore e non fumare segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti <p>DOPO L'USO:</p> <ul style="list-style-type: none"> chiudere il rubinetto della benzina eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento 		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10		
Allegato			

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	Rev. 00 del 20/11/14

Scheda n°79	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ057
FASE N° 1.1.1	21.1.6 - Demolizione di pavimenti e rivestimenti	Area Lavorativa:
FASE N° 1.1.8	21.1.9 - Demolizione di massetti di malta	Area Lavorativa:
FASE N° 2.1.5	21.1.6 - Demolizione di pavimenti e rivestimenti	Area Lavorativa:
FASE N° 2.1.8	21.1.9 - Demolizione di massetti di malta	Area Lavorativa:
FASE N° 3.1.1	21.1.6 - Demolizione di pavimenti e rivestimenti	Area Lavorativa:
FASE N° 3.1.8	21.1.9 - Demolizione di massetti di malta	Area Lavorativa:
FASE N° 4.1.4	21.1.9 - Demolizione di massetti di malta	Area Lavorativa:
FASE N° 4.1.5	21.1.6 - Demolizione di pavimenti e rivestimenti	Area Lavorativa:
FASE N° 5.1.5	21.1.6 - Demolizione di pavimenti e rivestimenti	Area Lavorativa:
FASE N° 5.1.8	21.1.9 - Demolizione di massetti di malta	Area Lavorativa:
FASE N° 6.1.3	21.1.9 - Demolizione di massetti di malta	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	MARTELLO DEMOLITORE	
Rischi per la sicurezza:	Rumore, vibrazioni Urti, colpi, impatti, compressioni in particolare agli arti inferiori e superiori Polveri Elettrocuzione (martello elettrico)	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, dispositivi otoprotettori, occhiali, mascherina, elmetto	
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare la presenza e l'efficienza della cuffia antirumore verificare l'efficienza del dispositivo di comando controllare le connessioni tra tubi di alimentazione ed utensile segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato DURANTE L'USO: impugnare saldamente l'utensile eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata utilizzare il martello senza forzature evitare turni di lavoro prolungati e continui interrompere l'afflusso dell'aria nelle pause di lavoro e scaricare la tubazione segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti DOPO L'USO: disattivare il compressore e scaricare il serbatoio dell'aria scollegare i tubi di alimentazione dell'aria controllare l'integrità dei tubi di adduzione dell'aria Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
Allegato		

COMUNE DI MILAZZO Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di vie M. Regis, Manzoni, E. Cosenz e Francesco Crispi. SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 del 20/11/14

